



COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 27-07-2022

OGGETTO	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI. ATTESTAZIONE DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
---------	---

Oggi **ventisette** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Arch. Gasparotto Giacomo	Assente	GRUARIN MARCO	Presente
DANELUZZI LUCA	Presente	IUS ROMINA	Presente
DEL ZOTTI MARIO	Presente	NOSELLA ERNESTO GIANNI	Presente
SAVIAN OSCAR	Assente	ZOCCOLAN MIRCO	Presente
BORTOLUSSI GIACOMO	Assente	DELLE VEDOVE MATTEO	Assente
BOZZA STEFANO	Presente		

Presenti 7 Assenti 4

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Dott. Musto Andrea.

L'Assessore Est. FAGOTTO STEFANIA è P

Constatato legale il numero degli intervenuti, DANELUZZI LUCA nella sua qualità di VICE SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI. ATTESTAZIONE DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 27.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;

VISTA altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 27.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO CHE il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, presenta un avanzo di amministrazione di € 1.826.419,36, così suddiviso:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			1.826.419,36
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021				693.090,30
Altri accantonamenti				59.714,97
		Totale parte accantonata (B)		752.805,27
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				109.206,92
Vincoli derivanti da trasferimenti				148.614,89
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				2.900,80
Altri vincoli da specificare				2.375,91
		Totale parte vincolata (C)		263.098,52
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		20.569,32
		Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)		789.946,25
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

VISTO l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che: *“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO di provvedere alla verifica del permanere degli equilibri nonostante la persistenza delle condizioni di incertezza sulla quantità di risorse disponibili per gli enti locali per l'anno in corso, al fine di verificarne il mantenimento;

RITENUTO di procedere all'assestamento del bilancio ed al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, nonché una ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

RICHIAMATO l'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 il quale definisce le modalità con cui deve essere utilizzato l'avanzo di amministrazione, prevedendo che:

- I fondi destinati agli investimenti siano utilizzati con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
- La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art.186 e quantificato ai sensi del comma 1, possa essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità si seguito indicate in ordine di priorità:
 - a) Per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) Per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) Per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
 - e) Per l'estinzione anticipata dei prestiti;

RICHIAMATO l'art. 13 c.6 del D.L. 4/2022 che per fronteggiare il caro bollette delle utenze permette l'utilizzo della quota di avanzo e delle concessine, e che espressamente prevede *“per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo, possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali,*

riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa per utenze e periodi omologhi nel 2019"

Tenuto conto che la presente manovra di variazioni, salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento tocca trasversalmente diversi ambiti, di cui i più rilevanti riguardano:

- Applicazione della quota di avanzo di amministrazione a seguito incremento spese per utenze di cui all'art. 13c.6 del D.L. 4/2022;
- Applicazione contributo straordinario previsto dall'art. 27 c.2 del D.L. n.17/2022 "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali"
- Applicazione contributo ai sensi dell'art. 1, comma 583 L.234/2021 relativamente all'incremento dell'indennità sindaci e amministratori

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 _ dettaglio capitoli (All.1);
- Riepilogo equilibri variazione (All. 2);
- Riepilogo variazione (All. 3);
- Verifica equilibri di bilancio (All 4)
- Parere del Revisore (All. 5);

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare e che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato, l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

VISTA l'istruttoria compiuta dal settore economico finanziario in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente da cui emerge quanto si seguito riportato:

1) Gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto 2021 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 27.04.2022 e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€716.295,46	Titolo I	€ 475.340,79
Titolo II	€ 39.505,65	Titolo II	€ 37.233,80
Titolo III	€ 140.277,88	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 88.856,70	Titolo IV	€ 0,00
Titolo V	€ 0,00	Titolo V	€ 0,00
Titolo VI	€ 0,00	Titolo VII	€ 11.042,66
Titolo VII	€ 0,00		

Titolo IX	€ 5.000,00		
TOTALE	€ 989.935,69	TOTALE	€ 523.617,25

Alla data 18/07/2022 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a 172.692,94
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 343.195,44

dalla quale emerge una situazione di sostanziale equilibrio, considerato l'importo accantonato nel Fondo crediti di dubbia esigibilità;

2) Gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo, garantito anche in sede di assestamento di bilancio.

Dalla gestione di competenza emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario così come rilevati dal riepilogo degli equilibri generali.

Rispetto alle previsioni di competenza per l'anno 2022, si riportano a seguire l'equilibrio assestato 2022 e gli accertamenti / impegni assunti alla data del 20/07/2022:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni 2022	Assestato 2022	Accertamenti/impegni 2022
FPV applicato parte correnti	+	€ -	€ 58.985,38	€ -
Utilizzo avanzo di amm.ne parte corr	+	€ -	€ 265.984,36	€ -
I^- Entrate di natura tributaria, contributiva e prerequativa	+	€ 1.848.474,10	€ 1.857.178,81	€ 1.360.321,27
II^ - Trasferimenti correnti	+	€ 259.445,22	€ 286.551,50	€ 104.410,69
III^ - Entrate extratributarie	+	€ 192.218,15	€ 212.369,51	€ 90.776,72
Totale entrate correnti		€ 2.300.137,47	€ 2.356.099,82	€ 1.555.508,68
Spese correnti (Tit. I)	-	€ 2.120.325,47	€ 2.541.357,91	€ 1.305.369,99
<i>Spese correnti (Tit. I) di cui Fcde</i>		€		€ -
IV^ - Rimborso prestiti	-	€ 179.812,00	€ 179.812,00	€ 179.812,00
Totale spese correnti		€ 2.300.137,47	€ 2.721.169,91	€ 1.485.181,99
Equilibrio di parte corrente	+	€-	€ -40.100,35	€ 70.326,69
<i>Entrate correnti destinate agli investimenti</i>	-	-		
<i>Entrate di parte capitale destinate a spese correnti</i>			€ 40.100,35	
<i>Entrate di parte capitale destinate a spese - di cui per estinzione anticipata prestiti</i>			€	€
Equilibrio di parte corrente Finale		€ -	€ 0,00	€ -

FPV applicato parte capitale iscritto in entrata	+	€ -	€ 63.290,13	
Utilizzo avanzo di amm.ne per spese investimento	+	€ -	€ 262.450,00	€
IV^ - Entrate in conto capitale	+	€ 1.702.079,40	€ 2.250.974,12	€ 831.343,03
VI^ - Accensione prestiti	+	€ -	€ 0,00	€ -
Totale entrate in c/capitale	+	€ 1.702.079,40	€ 2.513.424,12	€ 831.343,03
II^ - Spese in conto capitale	-	€ 1.702.079,40	€ 2.536.613,90	€ 281.722,16
II^ - Spese in conto capitale - FPV			€ 0,00	€ -
Equilibrio di parte capitale	+	€ 1.702.079,40	€ 40.100,35	€ 549.620,87
<i>Entrate correnti destinate agli investimenti</i>	-	-	€ -	€
<i>Entrate di parte capitale destinate a spese correnti</i>			€ 40.100,35	€
<i>Entrate di parte capitale destinate a spese - di cui per estinzione anticipata prestiti</i>				
Equilibrio di parte capitale finale	+	€ -	€ 0,00	€ 0,00
Servizi per conto terzi				
IX^ - Entrate per conto terzi e partite di giro	+	€ 1.108.000,00	€ 1.108.000,00	€ 185.695,24
VI^ - Uscite per conto terzi e partite di giro	-	€ 1.108.000,00	€ 1.108.000,00	€ 179.132,72
Equilibrio servizi per conto terzi		€ -	€ -	€ -

Anticipazione di tesoreria				
VII^ - Anticipazioni da istituto tesoriere	+	€ 548.788,00	€ 548.788,00	€ -
V^ - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	€ 548.788,00	€ 548.788,00	€ -
Equilibrio anticipazione di tesoreria		€ -	€ -	€ -

Nel Bilancio assestato 2022 risulta iscritto un fondo di riserva di € 5.820,56 al capitolo 9000 codice 20.01-1.10.01.01.001

3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 20/07/2022 ammonta a € 1.566.436,52e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2022	€ 1.482.376,43
Pagamenti	€ 1.609.837,08
Riscossioni	€ 1.693.897,17

Fondo cassa al 20/07/2022

€. 1.566.436,52

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 654.778,13, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Descrizione	Residui Attivi da riportare	% Accantonata	Accantonamento
ICI attività accertativa cap. 215	42.258,20	97,82%	41.336,97
IMU attività accertativa cap. 225	357.329,78	94,08%	336.175,86
TARI - taxa rifiuti cap. 285	237.656,27	51,65%	122.749,46
IMU - recupero evasione	22.651,05	100%	22.651,05
Imposta com. pubblicità	19.982,12	81,42%	16.269,44
TARI - taxa rif. Accert cap. 286	20.092,14	96,26%	19.340,69
TASI - cap. 295	565,66	72,93%	412,54
Proventi sanzioni CdS cap. 1235	80.592,21	56,43%	45.478,18
Canone Unico cap. 1250	49.557,74	100%	49.557,74
Proventi gestione beni comunali cap. 2100	4.249,88	18,97%	806,20
TOTALE			654.778,13

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui nel corso del 2022 e alla corrispondente riduzione degli stessi, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato e congruo al rischio di inesigibilità.

FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato inizialmente stanziato un FCDE dell'importo di €. 116.988,58, ora incrementato a 118.988,58 confermato anche in sede di salvaguardia degli equilibri e assestamento di bilancio

5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che non sono giunte segnalazioni di debiti fuori bilancio.

6) Ricognizione dello Stato di attuazione dei programmi

Lo stato di attuazione dei programmi è stato valutato rispetto alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso. In merito allo stesso, la ricognizione ha posto in evidenza quanto segue:

- L'accertamento delle entrate correnti registra, nel suo complesso, un andamento in linea con i dati previsionali;
- L'andamento degli impegni di spesa relativi alla gestione corrente risulta in linea con i dati previsionali e non si riscontrano voci che possano presentare evidenti criticità anche se potranno rendersi necessarie alcune variazioni di non rilevante entità;
- L'accertamento delle entrate in conto capitale procede secondo quanto previsto e gli impegni di spesa relativi alla gestione in conto capitale risultano correlati all'andamento delle entrate che li finanziano, in linea con la programmazione e nel rispetto dei vincoli relativi ai principi contabili.

CONSIDERATO che con la variazione in corso di approvazione si provvede alla corretta rilevazione contabile degli aggiornamenti di cui alla menzionata Deliberazione e al contempo si provvederà all'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

DATO ATTO CHE la ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso, evidenziando quanto segue:

- a) non vi è alcun disavanzo di amministrazione da ripianare essendosi chiuso con un saldo positivo l'esercizio 2021;

- b) non appaiono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi di legge per i quali sia necessario provvedere al finanziamento;
- c) accertamento delle entrate rispetto alle previsioni: regolare andamento di accertamento ed introito;
- d) gli importi relativi alle spese correnti di competenza, sommate a quelle delle quote capitale di ammortamento dei mutui, fanno ritenere che il relativo fabbisogno effettivo, sarà sufficiente;
- e) le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;
- f) per quanto concerne la gestione dei residui la situazione ad oggi, per effetto della consistenza effettiva degli stessi, tenuto conto degli incassi e dei pagamenti, delle quote ancora da esigere e pagare, nonché dell'ammontare del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione e in competenza, fa ritenere che non si rilevino situazioni di squilibrio;
- g) la spesa di personale, aggiornata con gli arretrati e rinnovi contrattuali, rispetta il limite di cui al comma 557 della Legge 27.12.2016 e quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del DL 34/2019 e il successivo DM attuativo 17 marzo 2020;

VERIFICATO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto lo stesso sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico sulle leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei conti ai sensi dell'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione;

SENTITO il **Vice Sindaco** che introduce l'argomento;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi ai sensi di legge,

DELIBERA

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, che si sostanzia nei seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 _ dettaglio capitoli (All.1);
 - Riepilogo equilibri variazione (All. 2);
 - Riepilogo variazione (All. 3);
 - Verifica equilibri di bilancio (All 4)
 - Parere del Revisore (All. 5);
- 3) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione, così come riportato nei prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 4) di integrare il Documento Unico di programmazione Semplificato 2022-2024 con le modalità in premessa descritte.
 - 5) di adempiere alle prescrizioni dell'art. 193, comma 2 e seguenti del d.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e sue modificazioni, confermando che è i programmi previsti in bilancio sono in corso di regolare attuazione e che pertanto si può prevedere il raggiungimento degli obiettivi previsionali;
 - 6) di dare atto:
 - che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - del perdurare degli equilibri di Bilancio;
 - che le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti e congrui con l'andamento della gestione;
 - che il presente provvedimento prevede l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021 per € 520.150,00, come meglio in premessa descritto;
 - 7) di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - 8) di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2022.

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 26 del 25-07-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI. ATTESTAZIONE DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL VICE SINDACO
DANELUZZI LUCA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale
Dott. Musto Andrea**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.